



PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

PER LE ESPERIENZE DI MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

Liceo Classico

Liceo Scientifico

Liceo Scientifico O.S.A.

I.T.E. AFM

I.T.E. RIM

I.T.E. Turismo

Anno Scolastico: _____

Classe: _____

L'ALUNNO:

Cognome: _____ Nome: _____

Telefono: _____ e-mail: _____

Programma e destinazione: _____

Scuola ospitante: _____

Genitori/tutori: _____

Telefono: _____ e-mail: _____

Tutor Scolastico¹: _____

Telefono: _____ e-mail: _____

L'esperienza di mobilità si svolgerà dalla data: _____ alla data: _____

Il seguente accordo viene condiviso e sottoscritto dallo studente partecipante ad un programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia, dalla scuola al fine di:

- ☞ Concordare un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, volto a valorizzare l'esperienza all'estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine.
- ☞ Chiarire gli obiettivi formativi disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all'estero e le modalità e i criteri per la valutazione.
- ☞ Promuovere un clima sereno e fiducioso, di reciproco rispetto e collaborazione, in presenza di esperienze di mobilità individuale fortemente sostenute dall'Unione Europea.
- ☞ Valorizzare le potenzialità di tali esperienze ai fini di una ricaduta nell'intera comunità scolastica e nel territorio.

¹ Il docente a cui l'alunno si impegna a riferire regolarmente durante il soggiorno di studio all'estero.



LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- ☞ Frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all'estero.
- ☞ Informare con cadenza mensile il Consiglio di Classe, tramite il tutor, dell'andamento scolastico nella scuola ospitante sulle materie che sta seguendo, i progetti, i laboratori, gli apprendimenti linguistici, le competenze acquisite.
- ☞ Trasmettere alla scuola italiana un certificato di frequenza ed eventuali valutazioni rilasciate dalla scuola estera nel corso dell'anno.
- ☞ Richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente, a conclusione della sua esperienza, ogni documentazione utile al riconoscimento, alla valutazione e alla valorizzazione della sua esperienza di studio all'estero.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- ☞ Curare con particolare attenzione gli atti burocratici necessari alla formale regolarizzazione dell'esperienza di studio all'estero secondo le indicazioni previste dalla normativa vigente.
- ☞ Mantenere i contatti con cadenza mensile con il tutor per aggiornarlo sull'andamento dell'esperienza di studio all'estero del proprio figlio.
- ☞ Sostenere e sollecitare, quando necessario, il passaggio di informazioni fra lo studente all'estero, la scuola ospitante e la nostra scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO E IL CONSIGLIO DI CLASSE SI IMPEGNANO A:

- ☞ Incaricare un docente (*tutor o coordinatore di classe*) come figura a cui lo studente e la famiglia possano fare riferimento durante il periodo di studio all'estero.
- ☞ Indicare gli eventuali contenuti irrinunciabili di apprendimento per le discipline del programma italiano che non verranno seguite durante il soggiorno all'estero.
- ☞ Valutare le competenze dell'alunno in partenza e indicare quali sono quelle attese per il rientro nella classe di origine al rientro dell'esperienza di studio all'estero.
- ☞ Concordare con l'alunno le modalità e i tempi per l'accertamento degli apprendimenti, l'eventuale attività di recupero e la verifica finale.
- ☞ Esprimere una valutazione globale che tenga conto del percorso di studio compiuto all'estero e dell'accertamento sui contenuti disciplinari irrinunciabili, valorizzando la trasferibilità delle competenze.
- ☞ Curare la valorizzazione dell'esperienza nella classe attraverso attività di disseminazione del percorso scolastico realizzato all'estero e nel documento di presentazione all'esame di Stato.



Ai fini della riammissione nella classe di origine, per poter esprimere una valutazione globale dell'esperienza come richiesto dalla normativa vigente e per poter affrontare con successo l'anno scolastico e l'esame di Stato, il Consiglio di Classe identifica i seguenti

CONTENUTI IRRINUNCIABILI DI APPRENDIMENTO:

| DISCIPLINA | CONTENUTI |
|------------|-----------|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

COMPETENZE ED OBIETTIVI FORMATIVI

DA ACQUISIRE DURANTE IL SOGGIORNO DI STUDIO ALL'ESTERO

Ai fini della valutazione il Consiglio di Classe terrà conto anche di quanto verrà dichiarato della scuola ospitante all'estera.

Ai fini della valutazione, il Consiglio di Classe acquisirà:

- Il certificato di frequenza rilasciato dalla scuola estera entro il mese _____
- Le valutazioni formali ed informali rilasciate dalla scuola estera nel corso del periodo.
- Le relazioni periodiche dall'alunno, sull'andamento dell'esperienza di studio all'estero e sul suo rendimento scolastico.
- Un attestato di frequenza e valutazione finale, in lingua inglese, rilasciato dalla scuola estera.



COLLOQUIO DI RIENTRO

Entro un mese dal rientro dalla mobilità, il tutor concorderà con lo studente una data in cui affronterà un colloquio orale della durata di non più di un'ora sulle materie concordate nel patto di corresponsabilità, che non dovranno essere in numero maggiore di cinque e che verteranno sui contenuti minimi irrinunciabili di apprendimento stabiliti nel patto. Le materie scelte e inserite nel patto non comprendono nessuna lingua straniera, perché si ritiene che l'esperienza linguistica all'estero sia importante e sufficiente.

A tale colloquio parteciperanno tutti i componenti del consiglio di classe in quanto deve essere svolto lo scrutinio del primo trimestre o lo scrutinio finale per la compilazione della pagella con i voti e l'eventuale attribuzione del credito.

Al termine del colloquio di rientro, se lo studente non dovesse aver ottenuto punteggi sufficienti in una o più materie, potrà essere riascoltato in quelle materie entro un periodo massimo di un mese, sostenuto da un percorso individualizzato di recupero.

Tra il giorno del rientro e la data del colloquio, per dar modo allo studente di prepararsi, l'allievo non sarà interrogato e non svolgerà verifiche, né su argomenti svolti dopo il suo rientro né sugli argomenti che gli verranno chiesti durante il colloquio.

Per quanto riguarda gli argomenti svolti durante la sua assenza delle materie che non fanno parte delle cinque su cui verterà il colloquio, se tali argomenti non sono propedeutici al programma successivo, non dovranno essere recuperati. Se invece risultano fondamentali per la comprensione del programma successivo l'insegnante dovrà fare in modo che lo studente affronti questi argomenti svolgendo un piccolo recupero individualizzato.

Se lo studente dovesse aver riportato insufficienze nella pagella estera in una o più materie e queste materie non fossero state inserite nel patto in quanto il programma estero era stato considerato idoneo, lo studente dovrà affrontare il debito formativo nelle modalità e tempi stabiliti dal consiglio di classe.

NOTE: _____

Luogo: _____

Data: _____

Firma

dirigente scolastico

Firma

studente

Firma

genitori/tutori
